

## Prezzo d'Associazione

	6 mesi	3 mesi	1 mese
Provincia L.	11	6	2 16
Estero	17	9	3
Torino	8 50	4 50	1 60
A domicilio, Cent. 50 in più al mese.			

Si pubblica tutti i **Martedì, Giovedì e Sabato** d'ogni settimana.

I Mandati d'abbonamento si dovranno dirigere franchi alla Tipografia Letteraria, in Torino, Portici di Piazza San Carlo, 10.

Le Associazioni hanno principio col 1° di ciascun mese.

Gli Annunzi si ricevono presso Carlo Manfredi, via Finanze, n. 1.

Prezzo di ciascun numero separato cent. 15.

Un numero arretrato cent. 20.



## CORBELLERIE POLITICHE

\*\*

Io mi maravigliava ierlaltro con un amico di ciò, che il giornale francese il *Pays*, il quale si coperse in questi giorni di tanta ignominia, fosse e continuasse ad essere il beniamino del governo imperiale.

— Ognuno ha i suoi gusti, mi disse l'amico: e gli ebbe eziandio — salvi i raffronti — Sant'Antonio, che s'innamorò d'un maiale.

— Locchè tuttavolta non lascia di far risbrezzo agli uomini *onesti*, soggiunsi io un po' risentitamente.

— È vero, osservò l'amico: ma uomini *onesti* oggi più non ve ne sono o almeno più non si chiamano con questo nome.

— E con qual nome si chiamano dunque?

— Con quello di *ingenui* o *ciole*.

\*\*

Ogni giorno i giornali prussiani ci parlano di un nuovo pranzo accettato e mangiato a Berlino dal principe Bonaparte.

— Che stupidità! osservavami a questo proposito un altro amico: non francava la spesa, che il cugino imperiale viaggiasse *incognito*: egli si fa anche troppo *conoscere*, se non altro, per le sue facoltà digestive.

— Io credo anzi, risposi io, che il principe mantenendosi *incognito*, provveda molto bene al suo nome.

— E perchè?

— Perchè, se lo *conoscessero*, i prussiani, invece di principe Bonaparte, lo potrebbero chiamare il principe *Pacchione*.

\*\*

— Fra Bonaventura, sapete una novità nuova veramente?

— Io no.

— L'Austria ha cacciati in tutta la monarchia i gesuiti dai ginnasii e dalle scuole.

— Allora è il caso di dire, che ogni male non viene per nuocere.

— Per qual motivo, se vi piace?

— Perchè i gesuiti cacciati dall'Austria sono acquisti per l'Italia: voglio dire tanti professori *disponibili* pel nostro ministro della pubblica istruzione.

\*\*

Un telegramma da Pietroburgo dell'undici corrente marzo, dava come certa la venuta in Russia dell'imperatore Napoleone.

E ciò che più monta, la venuta doveva aver luogo nel maggio prossimo.

Si vede proprio, che la storia si va rinnovando colle stesse fasi e colle epoche medesime.

Il viaggio di Russia fu infatti l'ultima tappa dello zio: e tutti i cadaveri si fanno beccare dalle *mosche*.

\*\*

Un altro telegramma da Parigi annunzia, avere il corpo legislativo autorizzati i tribunali di procedere contro il *Figaro*, per offesa alla rappresentanza nazionale.

Che ciò non fosse per gelosia di mestiere?

A dire la verità, dopo le *buffonate* del vicepresidente David, delle accuse di Kervéguen, delle pubblicazioni del *Pays* ed altri di questo genere, i *Figari* in Francia, se non sono cresciuti di spirito, lo sono di numero e di ardire.

Staremo a vedere, che cosa sarà per nascere.

\*\*

Un nostro conoscente, che viene da Roma, ci assicura, che nell'esercito pontificio si sentono parlare tutte le lingue europee.

E poi i preti se la pigliano ancora adesso con Dante e con Petrarca, i quali paragonano Roma a Babele!

\*\*

Se non che, il fatto raccontatoci dal nostro conoscente ci ha messi in grande timore.

I profeti dicono, che il mondo finirà quando le lingue si confonderanno nuovamente.

Siam dunque arrivati al *diesire*?

Noi temiamo di sì: massime ripensando, che a Roma non manca presentemente... nemmeno l'anticristo.

\*\*

A proposito di Roma, un corrispondente di là paragona il *danaro di San Pietro* alla pioggia d'oro fatta piovere da Giove in grembo a Danae.

Quel corrispondente *cattolico* non rende certamente un bel servizio alla santa città.

La pioggia d'oro era fatta cadere da Giove in grembo ad una baldracca: e per motivi che è bello il tacere.

Che tra la santa città e la Danae della mitologia vi abbia qualche cosa di comune?

\*\*

La *Gazzetta d'Italia*, che s'intende molto bene di conti, in una sua statistica pubblicata testè, dice, che gli onorevoli della *sinistra*, nella discussione dei bilanci, hanno parlato due volte più degli onorevoli della *destra*.

Che cosa ci dimostra ciò?

Che, mentre gli onorevoli della *sinistra* parlano, gli onorevoli della *destra* fanno.

E dal *detto* al *fatto* corre la stessa differenza, che corre... dal *pagare* al *mangiare*.

FRA MERENDA.



## Una petizione

Sappiamo che alla presidenza del Consiglio dei ministri è giunta la seguente petizione:

*Eccellenza,*

I sottoscritti hanno letto nei giornali che l'Eccellenza vostra ha in animo di preparare, per le prossime nozze dei principi, un'informata *mônstre* di senatori.

Sapendo che l'E. V. non sa dove battere il capo, per trovare i suoi soggetti, hanno l'ardire di abbassare alla S. V. E. la presente, onde pregarla di non dimenticarli, dichiarandosi pronti a dir *si*, o *no* secondo le intenzioni e i desideri del ministero.

I sottoscritti non si faranno certo ad enumerare le qualità che li rendono superiori a tanti loro futuri colleghi, ma si limiteranno a far osservare all'E. V. che in confronto di quelli, avranno per lo meno qualche cosa che rassomiglierà ai senatori antichi.

Vogliono dire, la *barba*, con la quale hanno l'onore di protestarsi

*Umilissimi servitori*

ALCUNI ZAPPATORI DELLA G. N.

E DEL R. ESERCITO.

*E per copia*

FRA ILARIO.

LA STORIA D'UNA CELEBRITA'

OSSIA

## Un uomo senza cervello

(Storia del secolo delle macchine da cucire)

Il mio eroe si chiama Citrullo — lo nominerò così per evitare ogni pericolo di recriminazioni... Oggi che tutti si chiamano *genii*, nessuno domanderà la parola per un fatto personale.

Per lo stesso motivo non dirò neppure né la città, né la nazione, né la parte del globo dove ebbe i suoi natali...

È però un fatto positivo e incontestato — al giorno d'oggi si contesta anche l'assassinio dell'imposta sulla ricchezza immobile — che Citrullo nacque su questo globo subluare.

Egli fu il primo e l'ultimo figlio di due rispettabilissime persone che avevano la fortuna di spendere ogni anno 20 mila franchi senza intaccare il loro capitale fondiario.

Non mi fermerò a parlarvi dei primi anni della vita del nostro uomo: accennerò soltanto che a 18 mesi se non faceva un discorso da Pasquale Stanislao, pronunciava correntemente papà e mamma, e se non sapeva restaurare le Camere a uso Falconieri, fabbricava però delle oche di carta, con grande soddisfazione dei suoi genitori, che presagivano nella loro creatura un *talentone da diplomatico* — come essi si esprimevano modestamente. —

Salterò pure di piè pari sette primavere — stile romantico — che passarono dopo questi primi indizi di un precoce sviluppo intellettuale.

Noterò piuttosto — con una grande com-

piacenza — che Citrullo a quindici anni non « faceva all'amore » come dice la canzone milanese, ma apparteneva alla grande maggioranza degli italiani, voglio dire che nessun maestro di lettere, più o meno belle, aveva ancora disturbato i suoi organi mentali... poiché madama non voleva distaccare dalle sue viscere una seconda volta quel dolce frutto per lasciarlo cadere, e forse marcire, sui prati della scienza.

Un bel giorno però, il signor Citrullo padre, stanco di vedersi sotto gli occhi quell'*asino calzato e vestito* — così in allora chiamava il suo rampollo — pensò di tentare una specie di due dicembre... in famiglia.

A tale nobile imperiale scopo, sotto pretesto di condurlo a fare un viaggio in uno stato limitrofo, andò a chiuderlo in una *gabbia* decentemente mobigliata — vulgo collegio. —

Dirvi i lamenti di madama, enumerare i suoi svenimenti, misurare le sue lagrime mi sarebbe cosa impossibile... perchè io non sono né un perito giurato né un geometra misuratore.

Dirò solo che quando seppe la fatal novella deliberò immantinente di far divorzio — e non smise da tale proposito, che dopo un'assennata osservazione del suo confessore, il quale le offrì ogni modo di consolazioni e celestiali e terrene . . . . .

Con tutti questi puntini — comoda invenzione di questo secolo *illuminatore* — io mi libero dal discorrere dell'istruzione ricevuta dal giovane Citrullo.

Ma se si può giudicare di una cosa dai suoi effetti, è duopo dire che neppure in collegio i suoi organi mentali fossero posti ad una troppo lunga tortura.

Tornato ai paterni lari, egli perfezionò la sua istruzione... coll'annerire i porta-sigari, nel giuocare al bigliardo... e nel *culottare* le pipe.

In queste *materie* fece tali e tanti progressi, che a 26 anni si trovò ridotto all'*ablativo* assoluto.

Qui, fra parentesi, diremo che *monsù* e madama Citrullo da qualche anno se ne erano andati agli eterni riposi o nel regno dei giusti — forse per non vedere le gloriose gesta del proprio figlio. —

Quando si accorse d'essere al *verde*, Citrullo prese dapprima la eroica risoluzione d'uccidersi, ma, come Bertoldo, non seppe trovare alcun genere di morte che gli talentasse...

Poi gli venne in pensiero di recarsi a *incivilire* l'America...

Ma neppure tale idea rispondeva alle prepotenti sue inclinazioni.

Un suo amico — per fortuna — venne a trarlo d'impaccio.

— Vuoi che ti suggerisca — gli disse — un bel mestiere? Va a giuocare alla borsa...

— Ma se non ho un soldo a mia disposizione!

— Benissimo, è quello che ci vuole...

— Eppoi, non è per lodarmi, ma la mia istruzione è pressochè a *zero* gradi...

— Tanto meglio, va alla Borsa e farai fortuna...

L'amico fu profeta.

Due anni dopo Citrullo, diventato *monsù* Citrullo, era additato come lo *speculatore* esperto, più fortunato che mai vi fosse...

La falange dei giuocatori all'*alto* ed al *basso* lo riconoscevano come suo capo, e sue parole al riguardo erano pesate come responsi dell'oracolo di Delfo... o per lo meno come i marengi che *calano*.

La conclusione di tutto ciò si fu che in pochi anni divenne milionario, e per conseguenza uno degli uomini più *illustri* del paese!

Allora cominciò a sentire gli stimoli dell'*ambizione*: il titolo di *monsù* dinanzi al suo *gnome* gli parve indecoroso e volle esser *re* — per lo meno. —

Per giungere al suo scopo si appigliò al solito partito, di regalare cioè ad un *pio* tutto una quarantina di mille franchi — fra parentesi la *tariffa* è ridotta — e da poco tempo la *tavola rotonda* contava un *comensale* di più.

(Continua)

FRA MARTINO

## CIANCIAFRUSCOLE

\*

Scrivono da Roma che si stanno studiando le basi di un trattato di commercio tra Santa Sede e la Confederazione della Germania del Nord.

Le merci e gli *articoli*, su cui la Santa Sede chiederà particolarmente una libera importazione, dicesi che saranno i seguenti:

Agnusdei, abitini, indulgenze plenarie bolle.

\*

A proposito di questo contratto, noi possiamo a meno di far notare ai nostri lettori, la tenerezza destatasi da poco in quell'animo di Bismark per il Santo Padre.

E cioè da quando l'Austria ha cominciato fare il broncio a Pio IX.

Che egli volesse imitare quella padrona quale si graffiava gli occhi per far disperare alla serva?

\*

I giornali di Trieste danno per sicuro, che il re Guglielmo ha ricevuto una lettera autografa da Napoleone III, nella quale dichiara che il suo imperiale cugino viaggia per *diporto*.

E fin qui non c'è nulla da dubitare.

Ormai lo sanno anche i sordi, che Plon-plon ci prova un gran gusto a fare il *messaggero* politico.

\*

Ci scrivono da Firenze che sabato 14, dopo il connubio, col terzo — o quarto — partito il conte Menabrea, presidente del Consiglio dei ministri, diede un gran pranzo di gala.

Che egli abbia voluto festeggiare il ritorno della pecorella smarrita?



RIVISTA.



Il fischiotto credeva che il nuovo ORDINE DELLA CORONA non consistesse che nell'unica semplice che i governanti d'Italia han saputo tessere.



Alla nota inviata telegraficamente dalla Francia al nostro governo, se il fischiotto fosse ministro non sarebbe titubante sul senso della risposta.



Cicillo sogna la vigilia del suo ritorno, e l'ingrato Pulcinella festeggia l'onomastico del re d'Italia.



Per la temerità d'aver letto la vita a Z Cigi imperatore dei Gesuiti, al gesuita padre Gurei viene impedita la continuazione del quaresimale.



RABBIA DEL PIGMEO PER LA COMPARSA DELLA GIGANTESSA DEL NUOVO MONDO.

Cré nom! Ed essere impotente a farle ritirare i piedi da questo suolo mentre essa m'ha fatto alzare i tacchi tanto precipitosamente dal suo!!



Si crivellano bene le reclute Canadesi: si chiuda un occhio se briganti, si scaccino se feniani. - razza libertina.

BERLINO



Mio cognato m'ha mandato per mio mezzo un bacio d'amicizia.



La pianta mette le foglie: resta a vedere se il giardiniere permetterà che metta i frutti.

BUONAPARTE CARDINALE.



IO TE LA DO, GUAI A CHI LA TOCCA!



Per mantenersi in equilibrio il Digny ha pensato di bilanciare il corpo dato al cerchio dandone uno anche alla botta.

FFFSSS

TRE PAROLE.

Programma politico del popolo. Il solo programma di Madrid.

TRE PAROLE.

Programma politico per gli italiani. Il solo programma di Madrid.



D'accordo entrambi per fermarlo, ma non cessando i colpi ne da una parte ne dall'altra odono il molo perplesso.

Let. Fratelli Vindoni



\*

In questo caso, se il terzo — o quarto — partito ci farebbe la gran bella figura, come quello che sarebbe paragonato ad un animale d'indole dolce e mansueto, il ministero non non avrebbe troppo da andare superbo.

Perchè il ministero vi farebbe la parte del lupo.

\*

— Nella seduta del 16, l'onor. Massari dichiarò — dopo un discorso dell'onor. Breda — che egli avrebbe fatto tesoro dei suoi consigli.

A me pare che il buffo della camera sia solito a far tesoro di tutti, anche degli stracci.

Non conserva egli forse il suo cappello con una cura particolare?

Sì, perchè è l'unica cosa che egli abbia di singolare.

\*

L'Unità Cattolica scrive, col suo solito muso rotto, che i gesuiti non sono nè bugiardi, nè ladri, nè traditori.

E se guardiamo dice bene: perchè i gesuiti sono tutte e tre queste cose nello stesso tempo.

\*

Lo stesso giornale scherza indecentemente sul nome di *deputato*, gettandovi sopra lo scherno a piene mani.

Ed ha ragione anche qui.

Bisogna sempre ricordarsi che fra i deputati abbiamo un D'Ondes Reggio, un Cantù, un Valmarana e simili.

\*

Gli scrittori dell'Unità Cattolica poi attestano di aver sentito un cotale che chiamava il suo cane col nome di *rappresentante del popolo*.

Costui non può essere che un miserabile. Ora sappiamo adunque con chi bazzicano gli scrittori dell'Unità.

\*

I giornali liberali di Milano raccontano come gli agenti di P. S. trovassero un padre di famiglia che stava appiccandosi per non avere un tozzo di pane da dare a otto suoi figli: e di questo fatto si addolorano.

E perchè mai?

Essi dovrebbero riflettere che il Santo Padre riceve ogni giorno cedole e denaro dai suoi buoni e fedeli cattolici... e tanto basta.

\*

L'Umidità Cattolica, il giornale che insulta quotidianamente all'Italia e alle sue istituzioni, confessa con compiacenza che « il fisco le si mostra benevolo da qualche tempo » (Parole testuali).

Questa è certo una preziosa confessione, ma poteva anche tacerla.

Ci eravamo accorti da un pezzo, colle aure che spirano, che il R. Fisco era diventato suo collaboratore.



Latin verbo è il capo mio,  
Or virtuoso è il core or rio.  
Trovì il piè, certo ne sono  
Nella musica, e sul trono.

Ai di nostri dell'intero  
Molto uggioso è il ministero.  
Da che l'Itale Finanze  
Sol si pascon di speranze,  
Che vedrem forse fiorire  
La vigilia del dies iræ.

D. G.

Spiegazione della Sciarada-Indovinello contenuta nel numero precedente.

RE-MI.

AUDISIO GIUSEPPE Gerente.

Gli annunci si ricevono esclusivamente presso CARLO MANFREDI, via Finanze, n. 1, vicino a Via Nuova, Torino.

## AVVISO INTERESSANTE

Il sottoscritto proprietario del Negozio di Cristalli, situato in via Nuova, casa Melano, avvisa il Pubblico di aver ricevuto un nuovissimo assortimento di bicchieri a doppia molatura da cent 15 sino a L. 1, e bottiglie relative da cent. 60 sino a L. 2,50 dalle primarie fabbriche di Boemia. Tiene pure dei servizi completi da tavola consistenti in 12 bicchieri per l'acqua, 12 per vino, 12 da vino forestiere, 12 da rosolio, 4 bottiglie, 1 vinagrier, 2 salini tutti in cristallo molato per L. 20.

Si spedisce per tutto il Regno d'Italia mediante un vaglia anticipato oppure assegno ferroviario, con le spese di porto a carico del committente.

IGNAZIO BROD.

**TRICKETT, LYON E C.<sup>A</sup>**

Via Cernaia, n. 38, Torino.

Agenti di primarie Case inglesi per la provvista di ogni genere di Locomobili, macchine per l'agricoltura, per lavori in Cotone, Lana, Lino, Ferro e Legno, materiale mobile e fisso per imprese ferroviarie, per gazometri ed acquedotti con deposito di qualsiasi articolo Caoutchouc.

A.B. Chi desidera schiarimenti è pregato di recarsi all'indirizzo suddetto, ove si può esaminare un copioso assortimento di disegni e campioni.

**TRE camere** divise in quattro d'affittare per il 1° aprile, via Massena, n. 21, piano, 2° vicino a piazza d'Armi.

### CARTE DA GIUOCO

finissime di Germania  
L. 1 60 e L. 1 80 al mazzo franche di posta.



### Magnesia inglese

granulata, effervescente  
E ACIDULATA.

Questo prodotto, premiato in Londra qual superiore a tutti gli altri, oltre ad essere di un gusto agreevole, è un purgante che agisce senza dolori, distrugge la bile e gli umori acrimoniosi e corrosivi, ed è un rinfrescante per eccellenza. Prezzo L. 2 la bottiglia coll'annessa istruzione. — Deposito in Genova alla farmacia Bruzza; in Torino alla Farmacia Ceresole, via Barbaroux.

Tipografia Letteraria.

## LIBRI MICROSCOPICI RELIGIOSI IN ITALIANO

Della grandezza di 3 centimetri per 2, contenenti la Santa Messa ed il Vespro della domenica, legati in metallo col dosso in velluto, L. 1,50, legati in madreperla col dosso in velluto e fermaglio, L. 2,50, franchi di posta. Rivolgere le domande a C. Manfredi, via Finanze, n. 1, Torino.

Presso C. MANFREDI, via Finanze,  
n. 1, Torino.

### RITRATTI IN FOTOGRAFIA

DI

#### PERFETTA BASSOMIGLIANZA

rappresentanti gli Augusti Sposi

S. A. R. il Principe Umberto

e S. A. R. la Principessa Margherita

Caduno cent. 40 Franco di Posta

### PULIMENTO PER MOBILI

Con poca fatica e piccola quantità si ottiene uno splendido lucido senza che l'oggetto mandi odore o macchia alcuna ponendovi sopra della carta o panni. Mediante questo nuovo ritrovato ogni oggetto è prontamente messo a nuovo.

Boccette con istruzione da L. 1,75 e da L. 3.

Presso C. Manfredi, via Finanze,  
n. 1, Torino.

### NUOVE TRAPPOLE PERPETUE

BREVETTATE

### PER SORCI

Menzione Onorevole

all'Esposizione di Parigi 1867

Questo nuovo agguato ha la proprietà di essere sempre pronto e aperto, così si possono prendere un buon numero di animali senza bisogno d'occuparsene, essendo fatto in modo che ogni sorcio prigioniero lascia la trappola preparata per un altro e così diseguito sino a riempirsi. Possono sempre entrare e mai uscire. Inoltre dette trappole sono di pochissimo volume e possono nascondersi in tiratoi, fra la paglia e senza che ciò nuoccia al suo funzionamento.

Prezzo L. 1 25, più grandi L. 1 75 grandissime L. 4.

Contro vaglia postale si spediscono in provincia (porto a carico del committente).

Vendita anche all'ingrosso presso Carlo Manfredi, via Finanze, n. 1, Torino.

Presso Carlo Manfredi, via Finanze, n. 1, vicino via Nuova.

## NUOVISSIMO MANUALE

teorico, pratico ed economico del Liquorista

per comporre ogni specie di liquidi, Rosoli, Tinture, Elisiri, Siroppi, Vini nostrani e forestieri, nonché contiene molti segreti utili ed interessanti ai venditori di vino, Droghieri, Vinaj, Cuochi e da chiunque per la domestica economia.

Prezzo L. 1 20. Si spedisce franco di posta mediante vaglia postale.